



COMUNE DI SCHIO

**REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI/E**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 6 del 10.02.2020

ART. 1 Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento definisce il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi istituito nel Comune di Schio in accordo con gli Istituti Comprensivi “Battistella”, “Fusinato” e “Il Tessitore”.

ART. 2 Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Comune di Schio istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi (di seguito denominato CCR) come organismo di educazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita pubblica e alla politica e finalizzato a promuovere la partecipazione dei preadolescenti alla vita della comunità locale. La costituzione del CCR nel Comune di Schio, è dettata dalla volontà di far vivere ai ragazzi delle esperienze dirette e significative di partecipazione attiva alla vita del loro territorio, riconoscendoli così come “soggetti” di diritti, portatori di punti di vista originali, cittadini capaci di interagire con gli adulti per modificare la realtà sociale in cui vivono.

ART. 3 Funzioni e competenze

1. Il CCR rappresenta l'insieme dei ragazzi e delle ragazze frequentanti le Scuole Secondarie di primo grado di Schio.
2. Le funzioni del CCR sono:
 - i. Funzioni **propositive e consultive** nei confronti dell'Amministrazione Comunale e delle scuole: nell'ambito delle materie di propria competenza il CCR può presentare proposte e riflessioni all'Amministrazione Comunale e alle scuole al fine di realizzare iniziative o far emergere il punto di vista dei ragazzi su particolari questioni. Il CCR può inoltre essere consultato dall'Amministrazione Comunale e dalle scuole per ricevere opinioni e pareri in merito a particolari questioni. Le opinioni fornite dal CCR non sono in alcun modo vincolanti per le decisioni che spettano all'Amministrazione Comunale e alle scuole.
 - ii. **Promozione e organizzazione di iniziative** autonome in accordo con l'Amministrazione Comunale: in accordo con l'Amministrazione Comunale il CCR può promuovere e organizzare iniziative a favore dei ragazzi e della città.
3. Materie di competenza del CCR sono:
 - istruzione e cultura
 - sociale
 - sport
 - ambiente
 - promozione alla salute
 - politiche giovanili, progetti educativi e di prevenzione nei confronti dei preadolescenti e degli adolescenti, educazione alla cittadinanza, alla democrazia e alla partecipazione.

ART. 4 Organi del CCR

1. Sono organi del CCR:
 - Il Consiglio Comunale dei ragazzi;
 - La Giunta dei ragazzi;
 - Il Sindaco dei ragazzi;

- Il Sindaco del Comune di Schio e l'Assessore al Sociale e alla Città dei bambini;
- Il Gruppo di Tutoraggio (di cui all' art. 14).

2. Il CCR si avvale della collaborazione di Alunni Tutor (di cui all'art. 13).

ART. 5 Elezioni del CCR

1. Il corpo elettorale è costituito da tutti i ragazzi delle classi 1^a, 2^a e 3^a delle Scuole Secondarie di primo grado di Schio.
2. Potranno candidarsi a consiglieri tutti i ragazzi delle classi 1^a e 2^a delle Scuole Secondarie di primo grado di Schio.
3. Le elezioni si svolgeranno ogni due anni con le seguenti modalità:
 - i. Nel mese di ottobre i ragazzi delle classi 1^a e 2^a saranno invitati dal gruppo di tutoraggio e dagli alunni Tutor, a valutare l'opportunità di candidarsi a consiglieri del CCR formulando una propria idea o progetto da inserire nel programma elettorale.
 - ii. Sarà successivamente realizzato un incontro in ognuna delle tre Scuole Secondarie di primo grado di Schio a cui saranno invitati i ragazzi che intendono candidarsi: nell'ambito di questo incontro saranno illustrati ai ragazzi il progetto del CCR e gli impegni richiesti ai futuri consiglieri eletti; all'interno di questo incontro ogni ragazzo potrà inoltre esporre l'idea o il progetto con i quali intende candidarsi.
 - iii. Successivamente a questo primo incontro, sarà richiesto ai ragazzi candidati e ai loro genitori di sottoscrivere un impegno ad ottemperare, in caso di effettiva elezione del candidato, agli impegni previsti dal ruolo di Consigliere dei ragazzi. Solamente i ragazzi che, già in fase di candidatura, sottoscriveranno assieme ai loro genitori gli impegni connessi al futuro ruolo di consigliere, potranno formalizzare la propria candidatura.
 - iv. In un secondo incontro realizzato in ogni scuola, a cui parteciperanno solamente i ragazzi che avranno formalizzato la loro candidatura attraverso la sottoscrizione degli impegni, si formeranno le liste elettorali dei ragazzi e ciascuna lista stilerà il programma elettorale e individuerà un motto e un simbolo che rappresentano la lista.
 - v. Ogni lista dovrà essere composta da un minimo di 8 e un massimo di 16 candidati. In ogni scuola potranno essere presentate al massimo 3 liste.
 - vi. Nella composizione delle liste si auspica la presenza di alunni frequentanti sia la classe 1^a che la classe 2^a, la parità di genere e la presenza di alunni di diversa provenienza geografica.
 - vii. I programmi e le liste elettorali saranno esposti negli atrii delle scuole durante la campagna elettorale, che si aprirà due settimane prima della data delle elezioni; in ogni scuola saranno esposte solamente le liste e i programmi degli alunni appartenenti a quella scuola.
 - viii. Le elezioni si svolgeranno nel mese di novembre in una data comune alle tre scuole, individuata di comune accordo dai Dirigenti Scolastici.
 - ix. Ogni scuola eleggerà i propri rappresentanti nel CCR, secondo il numero individuato di rappresentanti per ciascuna scuola, come previsto all'art. 7 – Composizione del CCR.

ART. 6 Votazioni

1. Le votazioni avverranno in tre seggi, uno per scuola. I seggi saranno composti da tre alunni Tutor e un insegnante. I componenti del seggio saranno nominati dal Dirigente Scolastico. In caso di assenza di alunni Tutor, saranno nominati componenti del seggio altri alunni appartenenti alle classi 3[^].
2. Presidente del seggio è uno degli alunni Tutor componenti il seggio elettorale, nominato dal Dirigente Scolastico.
3. Ogni elettore, al momento del voto, riceverà una scheda contenente le liste elettorali degli alunni della propria scuola comprensive di motto ed elenco dei candidati di ogni lista.
4. Ogni elettore potrà votare per un solo candidato apponendo una "X" sopra il nome del candidato prescelto; la somma dei voti dei candidati di ogni lista costituisce il numero dei voti ricevuti dalla lista.
5. Vengono eletti consiglieri i candidati più votati in ciascuna scuola, indipendentemente dalla lista di appartenenza e in numero pari a quanto stabilito dall'art. 7 comma 1.
6. Concluse le operazioni di voto il seggio procederà allo spoglio delle schede inserendo i risultati su appositi moduli. I risultati ottenuti in ogni scuola saranno consegnati al rispettivo Dirigente Scolastico che proclamerà i Consiglieri eletti.
7. Gli elenchi dei consiglieri eletti saranno esposti negli atrii delle scuole entro due settimane dalle elezioni e saranno inoltre pubblicati nei siti internet delle scuole e del Comune di Schio.

ART. 7 Composizione del CCR

1. Il CCR del Comune di Schio è composto da 25 consiglieri, distribuiti proporzionalmente in funzione del numero degli alunni iscritti alle tre scuole nell'A.S. in cui avvengono le elezioni. Entrano a far parte del CCR i candidati più votati di ogni scuola indipendentemente dalla lista elettorale di appartenenza. Il CCR è quindi formato dagli alunni eletti nell'I.C. "Battistella", dagli alunni eletti nell'I.C. "Fusinato" e dagli alunni eletti nell'I.C. "Il Tessitore".
2. Un componente del CCR decade dall'incarico nei seguenti casi:
 - i. In caso di sopraggiunta impossibilità di partecipare al CCR.
 - ii. Nel caso in cui non si presenti a tre sedute consecutive o a tre sedute non consecutive del CCR nell'arco del mandato, senza dare adeguata giustificazione.
 - iii. Nel caso in cui il consigliere si comporti in modo non adeguato al contesto e in modo non rispettoso degli altri consiglieri.
3. Le dimissioni volontarie devono essere presentate dal Consigliere per iscritto al Gruppo di Tutoraggio; in caso di decadenza per assenza o per comportamenti inadeguati, la decadenza sarà comunicata al Consigliere per iscritto da parte del Gruppo di Tutoraggio.

ART. 8 Costituzione della Giunta

1. La Giunta del Consiglio Comunale dei Ragazzi è composta dal Sindaco e da 6 assessori tra i quali verranno nominati il Vicesindaco e il Segretario.
2. I consiglieri eletti di tutte tre le scuole, nel corso delle prime sedute del CCR, eleggono il Sindaco dei ragazzi (art.9) e il Vicesindaco (art.9 bis). Potranno candidarsi a Sindaco dei ragazzi tutti i consiglieri eletti nel Consiglio Comunale dei ragazzi, dopo aver preso adeguata consapevolezza degli impegni connessi a questo compito. Il Sindaco dei ragazzi viene eletto con votazione segreta a maggioranza assoluta dei votanti.
3. Il ruolo di Vicesindaco viene assegnato al secondo "candidato Sindaco" che ottiene più voti. Il Vicesindaco ricopre la carica di Assessore.
4. Gli Assessori vengono eletti dal CCR a maggioranza relativa sulla base di autocandidatura.
5. Il ruolo di Segretario viene assegnato ad un assessore dalla Giunta nel corso della prima seduta della stessa Giunta.
6. La Giunta si riunisce almeno 3 volte l'anno, indicativamente fra un incontro e il successivo del CCR per determinare l'ordine del giorno e le modalità di lavoro.
7. I verbali delle sedute della Giunta dei Ragazzi sono redatti dal Segretario del CCR e sottoscritti dal Sindaco dei Ragazzi.

ART. 9 Il Sindaco del CCR

1. Il Sindaco dei ragazzi rappresenta il CCR e in tale veste, negli incontri ufficiali a fianco del Sindaco di Schio, può rivestire la fascia tricolore.
2. Compiti del Sindaco dei ragazzi sono:
 - i. Presiedere il CCR.
 - ii. Determinare l'ordine del giorno del CCR d'intesa con la Giunta del CCR e il gruppo di Tutoraggio.
 - iii. Assicurare il regolare svolgimento del CCR.
 - iv. Vigilare sull'esecuzione di quanto deliberato.
 - v. Fungere da punto di riferimento per i consiglieri eletti e per i ragazzi residenti a Schio.
 - vi. Presenziare a particolari eventi istituzionali su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Schio.
3. In caso di dimissioni del Sindaco dei ragazzi, subentra nell'incarico il Vicesindaco.

ART. 9 bis Compiti del Vicesindaco

1. In caso di assenza del Sindaco, il Vicesindaco assume il ruolo di rappresentanza del CCR in occasione di manifestazioni od eventi ai quali ne è richiesta la presenza.

ART. 10 Sedute del CCR

1. Il CCR si riunisce almeno 4 volte all'anno.

2. Il CCR si riunisce preferibilmente presso l'ex asilo nido Bambi – oggi Spazio Aperto – di via Baratto 33 o presso una sala del Municipio di Schio, con possibilità di incontrarsi anche presso i plessi scolastici.
3. Al CCR partecipano i consiglieri eletti. Ogni Consigliere ha diritto di parola e di voto.
4. Nell'ambito delle sedute del CCR sarà data particolare attenzione a:
 - i. Libertà e possibilità di espressione di tutti i consiglieri.
 - ii. Ascolto reciproco fra i consiglieri.
 - iii. Partecipazione ai dibattiti e alle attività da parte di tutti i consiglieri, coinvolgendo nella discussione e cercando di mettere a proprio agio tutti i consiglieri.
 - iv. Rispetto per le opinioni di tutti i consiglieri.
 - v. Discussione e influenzamento fra le parti anche attraverso idonee modalità di lavoro che favoriscano il confronto come la divisione in sottogruppi ecc...
 - vi. Confronto e ricerca di una mediazione fra le opinioni divergenti.
 - vii. Collaborazione fra tutti i consiglieri per il raggiungimento degli obiettivi.
5. Alle riunioni del CCR sarà presente un membro del Gruppo di Tutoraggio.
6. Il Sindaco di Schio consegna al Sindaco dei ragazzi la fascia tricolore. Al Sindaco e a tutti i Consiglieri viene inoltre consegnata una copia del regolamento del CCR.
7. Le sedute del CCR sono valide in presenza della maggioranza assoluta dei Consiglieri.
8. I verbali delle sedute del CCR vengono custoditi in sede e sono consultabili su richiesta.

ART. 11 Gli atti del CCR

1. Le decisioni assunte dal CCR sono verbalizzate a cura del Segretario. Nel primo anno di mandato il Segretario sarà aiutato nell'esercizio delle sue funzioni da parte di un componente del Gruppo di Tutoraggio.
2. Compiti del Segretario del CCR sono:
 - i. Verbalizzare le decisioni che vengono prese nelle sedute del CCR.
 - ii. Registrare le presenze e le assenze.
 - iii. Annotare sinteticamente le tematiche trattate.
 - iv. Presenziare alle riunioni della Giunta dei ragazzi e verbalizzare le decisioni.
3. Il CCR ha la facoltà di chiedere al Sindaco del Comune di Schio di porre all'ordine del giorno della Giunta Comunale o del Consiglio Comunale di Schio, un preciso e circostanziato argomento per la relativa discussione. È competenza del Sindaco di Schio decidere se inserire o meno l'argomento all'ordine del giorno della Giunta o del Consiglio Comunale. Allo stesso modo il CCR ha facoltà di chiedere pareri ai Dirigenti scolastici e ai Presidenti dei Consigli di Istituto.

ART. 12 Budget a disposizione del CCR

1. Nel bilancio di previsione comunale sarà fissata una quota destinata ad iniziative promosse dal CCR, laddove la situazione finanziaria e contabile generale dell'ente lo consenta.

ART. 13 Gli Alunni Tutor

1. Gli alunni delle classi 3^a che nel mandato precedente del CCR erano Consiglieri del CCR, nella fase delle elezioni del successivo CCR costituiscono il gruppo degli alunni Tutor.
2. Compiti degli Alunni Tutor sono:
 - i. Promuovere fra gli alunni delle classi 1^a e 2^a la candidatura al CCR.
 - ii. Aiutare i componenti del gruppo di tutoraggio nella fase della formazione delle liste.
 - iii. Costituire, su nomina del Dirigente Scolastico, il Seggio elettorale per le elezioni del CCR.

ART. 14 Il Gruppo di tutoraggio

1. Il Gruppo di Tutoraggio del CCR è composto da:
 - i. Un dipendente Comunale del Servizio Sociale, referente per le attività del CCR.
 - ii. Un insegnante referente per le attività del CCR per ogni Scuola Secondaria di primo grado di Schio.
 - iii. Il personale esterno direttamente impiegato nella gestione delle attività del CCR.
2. Il Gruppo di tutoraggio si riunisce al bisogno su sollecitazione di una delle figure componenti, monitora e funge da supporto per i lavori del CCR.

ART. 15 Attestato

1. Al termine del mandato ad ogni consigliere del CCR verrà rilasciato un attestato a firma del Sindaco di Schio e del Dirigente Scolastico.

ART. 16 Modifiche al Regolamento del CCR

1. Le modifiche al presente regolamento possono essere proposte dall'Amministrazione Comunale, dalle Scuole Secondarie di primo grado di Schio e dal personale esterno direttamente impiegato nelle attività con i ragazzi e saranno valutate e approvate o respinte da parte del Gruppo di Tutoraggio.
2. Il CCR, dopo attenta e motivata valutazione, può proporre al Gruppo di Tutoraggio modifiche al regolamento. Tali proposte saranno valutate e approvate o respinte da parte del Gruppo di Tutoraggio.

ART. 17 Norma di interpretazione

1. Ogni eventuale azione di interpretazione e di applicazione del presente regolamento, qualora non fosse possibile intervenire con una espressa modifica, viene lasciata alla libera valutazione concordata tra l'Amministrazione Comunale e le Scuole Secondarie di primo grado di Schio.